

credito vantato dall'Ente per canoni di locazioni non corrisposti dal conduttore alle scadenze. A tal proposito l'Ente ha intentato azione di sfratto per morosità e azione di recupero del credito.

I Titoli di proprietà dell'Ente, detenuti in osservanza delle norme sulla Tesoreria Unica poichè costituiti a garanzia di vari impegni assunti dall'Ente (come meglio specificato nei paragrafi "Debiti con garanzia reale" e "Conti d'Ordine"), sono stati iscritti all'attivo al costo di acquisto per quanto riguarda i BTP 17/01/99. Il valore dei citati titoli è pari a £. 544.227.618. I restanti titoli sono costituiti da BOT annuali scadenza 29/5/98 per un valore di £. 9.795.570. Il criterio utilizzato per la loro valutazione è costituito dal valore d'acquisto aumentato del rateo d'interesse già maturato al 31/12/1997.

2) STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NEL FONDO AMMORTAMENTI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte alla categoria B-I voce 3) "Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per un valore al 31/12/97 pari a £. 157.441.645.

Tale valore è la risultante delle seguenti operazioni:

Valore all'inizio dell'esercizio	£. 247.880.867+
Acquisti dell'esercizio	£. 26.712.940+
Ammortamento diretto al 20%	<u>£. 117.152.162-</u>
Valore alla fine dell'esercizio	<u>£. 157.441.645</u>

Nella voce suddetta sono stati iscritti i costi di acquisto sostenuti dall'Ente per il rinnovamento del software.

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti delle **Immobilizzazioni Materiali**.

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni
Valore Storico esercizio prec.	13.816.886.954	8.358.465.030	1.753.969.139	2.268.995.583
Ammortamenti esercizi prec.	9.730.280.231	5.680.925.466	1.383.882.665	1.880.920.220
Valore inizio esercizio	4.086.606.723	2.677.539.564	370.086.474	388.075.363
Incrementi dell'esercizio	26.346.600	131.704.624	62.323.781	172.798.595
Decrementi dell'esercizio	39.895.221	3.945.544	497.554	1.461.558
Ammortamento dell'esercizio	216.094.477	339.375.327	88.234.786	166.877.182
Valore di bilancio a fine esercizio	3.856.963.625	2.465.923.317	343.677.915	392.535.218

Nella voce "Terreni e fabbricati" si registra un incremento dovuto a spese sostenute nell'esercizio su fabbricati già facenti parte del patrimonio dell'Ente. Il decremento è imputabile invece, alle alienazioni degli immobili di Trecate, Tromello, Arborio, Carpi, Sozzago, Nibbiola e Romentino.

Nella voce "Impianti e macchinari" si registra un incremento di £. 131.704.624 dovuto essenzialmente a spese di ampliamento e adeguamento di cespiti già esistenti.

Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è avuto un incremento di £. 62.323.781. In particolare l'incremento è stato di £. 36.969.200 nell'ambito delle apparecchiature di laboratorio, di £. 1.585.521 nell'ambito delle attrezzature mobili di magazzino, di £. 23.769.060 per quanto concerne le macchine ed attrezzature di campagna.

Nella voce "Altri beni" vi è stato un incremento di £. 35.229.785 nell'ambito del mobilio ed arredi e di £. 137.568.810 per ciò che riguarda le macchine contabili.

Il decremento evidenziato in tabella riguarda la quota residua dei beni scaricati nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie: Alla voce III "Immobilizzazioni Finanziarie" 2) crediti d) verso altri compare per la 1° volta la cifra di £. 349.668.974. Tale somma riguarda i versamenti all'erario, degli acconti d'imposta sugli accantonamenti al 31/12/96 e al 31/12/97 a titolo di trattamento di fine rapporto così come previsto dalla legge 23/12/96 n.662 Art.3 e legge 28/5/97 n.140

Viene di seguito indicata per ogni categoria di beni la consistenza del fondo di ammortamento a inizio esercizio e le movimentazioni che lo riguardano.

VOCE	ALIQUOTA % (*)	AMM. ORD.	SALDO AL 31/12/96	ALIENAZIONI	AMMORTAMENTO	SALDO AL 31/12/97
TERRENI E FABBRICATI	1,50 3,00	215.699.278 395.199				
<i>Totali</i>			9.730.280.231	310.570.283	216.094.477	9.635.804.425
IMPIANTI E MACCHINARI	3,75 7,00 7,50	4.938.925 840.868 333.595.534				
<i>Totali</i>			5.680.925.466	278.304.392	339.375.327	5.741.996.401
Attrezzature di magazzino	7,50 15,00	118.915 19.800.984				
<i>Totali</i>			199.947.587	4.834.895	19.919.899	215.032.591
Apparecchiature scientifiche e attrezzature di laboratorio	7,50 15,00	2.772.691 43.728.026				
<i>Totali</i>			552.603.407	2.070.900	46.500.717	597.033.224
Macchine agricole ed attrezzature di campagna	10,00 20,00	2.376.906 19.437.264				
<i>Totali</i>			631.331.671	0	21.814.170	653.145.841
ALTRI BENI						
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	10,00 20,00	13.703.331 101.294.016				
<i>Totali</i>			1.057.118.774	28.237.593	114.997.347	1.143.878.528
Automezzi	20,00	4.182.000				
<i>Totali</i>			189.480.092	21.500.000	4.182.000	172.162.092
Mobili e arredi	6,00 12,00	2.077.248 45.620.587				
<i>Totali</i>			634.621.354	20.547.603	47.697.835	661.471.586

3) VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO: IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI.

ATTIVO

VOCE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Crediti	1.712.925.940	546.001.170	==	2.258.927.110
Attività Finan. non costituenti Immob.	767.504.702	==	213.481.514	554.023.188

Per quanto riguarda la voce III -"Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" 5) Altri titoli, si evidenzia un decremento pari a £. 213.481.514. Il decremento evidenziato in tabella è dovuto allo svincolo, avvenuto nell'esercizio di BOT annuali 30/12/97 del valore nominale di £. 225.000.000 posti a garanzia della fidejussione rilasciata dall'Ente al MAF per lo svolgimento di una campagna promozionale finanziata dallo stesso MAF e che ha avuto inizio nel 1987. La procedura di rimborso degli oneri sostenuti dall'Ente, ancora in essere nel passato esercizio, si è conclusa nel corso del 1997 con il conseguente svincolo della fidejussione.

Come per il precedente esercizio, i titoli posseduti al 31/12/1997 sono esclusivamente titoli a garanzia di impegni presi dall'Ente nel passato.

VOCE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Disponibilità liquide	17.513.851.168	977.205.005	==	18.491.056.173
Ratei e Risconti	240.252.861	==	30.872.208	209.380.653

E' opportuno sottolineare che nella voce disponibilità liquide, ammontanti al 31/12/97 a £. 18.491.056.173 sono ricomprese £. 20.339.035 per interessi attivi su c/c, £. 32.700.000 per cedole al 31/12 su titoli di proprietà e che £. 17.351.073.081 sono depositati sul conto infruttifero 460 presso il Ministero del Tesoro.

PASSIVO

VOCE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Debiti	2.081.340.736	==	85.752.627	1.995.588.109
Ratei e risconti	4.066.335.751	339.239.788	==	4.405.575.539

FONDI RISCHI ED ONERI E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella categoria B dello Stato Patrimoniale passivo sono previsti i “Fondi per rischi e oneri”, mentre nella categoria C è previsto il “trattamento di fine rapporto”.

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

VOCE	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzo	Valore di Bilancio
Fondo Imposte	184.272.400	==	136.560.000	47.712.400
Fondo Riliquidazioni Personale	205.904.888	==	==	205.904.888
Altri Fondi	3.966.454.731	354.450.000	1.824.930	4.319.079.801
Trattamento di fine rapporto	4.020.774.115	458.957.739	760.811.245	3.718.920.609

I Fondi previsti sono stati iscritti in base al dettato normativo dell'art. 2424 bis 3° comma del Codice Civile

In particolare il fondo imposte, creato mediante l'accantonamento di parte dell'utile conseguito al 31/12/92 e pari alla citata data a £. 200.000.000, risponde sia all'esigenza di coprire eventuali oneri derivanti dall'esito del contenzioso in corso con la Commissione Tributaria di I° grado di Milano, a seguito di ricorso dell'Ente Nazionale Risi contro un avviso di accertamento dell'Ufficio del Registro di Milano concernente l'INVIM versata dall'Ente per la vendita di un immobile avvenuta nel 1990, sia alla necessità di far fronte ad ulteriori oneri derivanti da eventuali accertamenti da parte dei competenti Uffici del Registro in ordine all'INVIM decennale a seguito delle denunce effettuate dall'Ente.

Il suddetto Fondo è stato utilizzato per la 1° volta corso dell'esercizio '96 per £. 15.727.600, a seguito della notifica all'Ente di 2 avvisi di accertamento riguardanti l'INVIM decennale di due immobili situati in provincia di Novara. La proposizione del ricorso avverso i suddetti avvisi ha implicato, secondo le disposizioni vigenti, il pagamento da parte dell'Ente di 1/3 della maggiore imposta accertata, pari appunto, per i due immobili, a £. 15.727.600. Nel corso del '97 il fondo imposte è stato utilizzato per ulteriori £. 136.560.000 a seguito dell'accertamento dell'Ufficio del Registro di Abbiategrasso sull'INVIM decennale a seguito della denuncia effettuata dall'Ente nel 1993 e relativa all'immobile di proprietà dell'Ente ed ubicato, appunto, ad Abbiategrasso.

Il Fondo Riliquidazioni Personale è stato stanziato al 31/12/93 per far fronte agli oneri posti a carico dell'Ente dalla legge 87/94 che ha previsto nuove modalità di calcolo dell'indennità di buonuscita per i pubblici dipendenti cessati dal servizio dal 1/12/84.

Alla data del 31/12/93 l'Ente ha previsto il suddetto fondo tra i fondi per rischi ed oneri per un importo di £. 747.886.289 poichè si trattava sicuramente di un debito di esistenza certa ma di ammontare ancora indeterminato in quanto la legge ha sancito che il diritto alla riliquidazione

sorgesse solo per quei dipendenti che avessero presentato apposita domanda all'ente competente per la riliquidazione entro il 30/09/94.

L'Ente ha poi provveduto ad effettuare i conteggi per tutti i richiedenti al 30/09/94 secondo modalità che tenessero conto della successione nel tempo di due contratti di lavoro per il personale dipendente (il 1° fino al 31/12/1979, il 2° dal 1/1/1980).

Quanto sopra esposto ha comportato nell'esercizio chiuso al 31/12/94 le seguenti operazioni:

1) Determinazione dell'importo spettante agli aventi diritto (richiedenti) secondo nuovi conteggi giuridicamente più fondati.

L'importo scaturito al 31/12/94 ammonta a £. 541.981.401.

2) Storno dal "Fondo Riliquidazioni Personale" della somma di £. 541.981.401 e suo inserimento al 31/12/94 nella categoria C) Trattamento di fine rapporto, poichè a tale data il suddetto importo assumeva la natura di debito certo in quanto tutti i potenziali aventi diritto avevano già inoltrato all'Ente l'apposita domanda.

3) Rideterminazione al 31/12/94 del Fondo Riliquidazioni Personale per un importo pari a £. 205.904.888, importo risultante dalla differenza tra £. 747.886.289 (fondo riliquidazioni al 31/12/93) e £. 541.981.401 (debito certo per l'Ente al 31/12/94). Trattasi di un fondo stanziato prudenzialmente al 31/12/94, e invariato al 31/12/97, onde far fronte ad eventuali contenziosi con il personale o a eventuali rettifiche nelle modalità di calcolo effettuabili a seguito dei chiarimenti richiesti alle autorità competenti.

Nella voce "Altri fondi" è iscritto al 31/12/97 un importo di £. 4.319.079.801 rispetto a £. 3.966.454.731 al 31/12/1996.

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione degli "altri fondi".

VOCE	31/12/96	31/12/97	Differenza
Fondo Perdite Organismo di Intervento	2.551.657.067	2.551.657.067	0
Fondo Manutenzione Imm. e Impianti	1.300.000.000	1.300.000.000	0
Fondo Rischi Diritti di Contratto 93/94	13.749.664	11.924.734	- 1.824.930
Fondo Rischi Compensi Revisori	101.048.000	155.498.000	54.450.000
Fondo Vertenze Legali	0	300.000.000	300.000.000
TOTALE	3.966.454.731	4.319.079.801	352.625.070

La suddetta tabella prevede un fondo per la copertura delle eventuali perdite derivanti all'Ente dall'attività di Organismo di Intervento pari, al 31/12/97, a £. 2.551.657.067.

Tale fondo non ha subito variazioni rispetto al dato riportato al 31/12/96.

Inoltre prevede un importo pari a **£. 1.300.000.000** destinato a coprire le spese per la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente. Trattasi quest'ultimo di uno stanziamento dettato dal principio della prudenza in quanto lo stato di conservazione degli immobili e degli impianti lascia supporre interventi di manutenzione non sopportabili dall'ordinaria gestione dell'Ente.

Nella voce "Altri fondi" era stato inoltre accantonato al 31/12/94 un importo di **£. 2.526.482.320** destinato a far fronte ai rischi derivanti dalla eventuale mancata approvazione della delibera di fissazione in **£.1.000** al q.le del Diritto di contratto per la campagna 93/94.

Si rammenta che la delibera in questione era stata ripetutamente contestata dal Ministero dell'Industria che aveva più volte ribadito la necessità della fissazione del Diritto di contratto per la campagna 93/94 in **£. 800** al quintale.

Nel corso dell'esercizio 1995 i Ministeri competenti (Industria, MIRAAP e Tesoro) avevano invitato l'Ente a rivedere nel senso indicato dal Ministero dell'Industria la misura del Diritto di contratto 93/94 e ad assumere i provvedimenti formali necessari.

In data 10/01/96 il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ha deliberato in **£. 800** la misura del diritto di contratto in questione e la restituzione di **£. 200** per q.le mediante l'utilizzo del fondo istituito al 31/12/94.

Con provvedimento prot. n.110182 del 20/02/96 notificato all'Ente in data 29/02/96 il MIRAAP ha approvato la suddetta delibera e l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio a restituire agli aventi diritto la quota parte di diritto di contratto, pari a **£. 200** per quintale, versata in eccedenza nel corso della campagna 1993/94.

Alla data del 31/12/1996 il citato fondo presenta un utilizzo per **£. 2.512.732.656** e un residuo di **£. 13.749.664**. Il residuo al 31/12/97 risulta pari a **£. 11.924.734**.

Nella voce "altri fondi" è stato accantonato al 31/12/97 un ulteriore importo di **£. 54.450.000** (per un importo totale di **£. 155.498.000**) iscritto, prudenzialmente, onde permettere all'Ente senza aggravii sui futuri esercizi, di adeguare l'indennità di carica del Collegio dei Revisori dei Conti per gli anni 1994, 1995, 1996 e 1997 alle determinazioni che saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente e dagli organi vigilanti.

La suddetta voce presenta un ulteriore incremento al 31/12/1997 pari a **£. 300.000.000**, rispondente all'esigenza, dettata dal principio di prudenza di fronteggiare gli eventuali oneri derivanti da vertenze legali in corso.

Il trattamento di fine rapporto indicato nella categoria C) presenta un saldo al 31/12/97 di **£. 3.718.920.609** con una differenza di **£. -301.853.506** rispetto al saldo 31/12/96 pari a **£. 4.020.774.115**.

Tale differenza risulta dalle seguenti operazioni:

- Utilizzi per liquidazioni pagate	£. -760.811.245
- Accantonamento al 31/12/97 per la rideterminazione del T.F.R dovuto al personale in servizio a fine esercizio	£. +458.957.739
TOTALE	<u>£. -301.853.506</u>

Nella categoria A "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale passivo sono iscritte le riserve, le cui variazioni risultano dallo schema sottostante:

PROSPETTO DELLE RISERVE E DELLE ALTRE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Patrimonio	4.825.184.158	==	==	4.825.184.158
Riserve di rivalutazione l.72/83	314.870.227	==	314.870.227	==
Riserva statutaria	2.499.660.852	==	103.840.233	2.395.820.619
Altre riserve	6.274.760.764	==	351.489.693	5.923.271.071

La "Riserva di rivalutazione L. 72/83" e la "Riserva statutaria" presentano un decremento rispettivamente pari a £. 314.870.227 e £. 103.840.233. Tale decremento è imputabile alla decisione del Consiglio d'Amministrazione, in sede di approvazione del consuntivo 1996, di coprire la perdita d'esercizio pari a £. 418.710.460 attraverso l'utilizzo delle suddette riserve.

Nella voce "altre riserve" sono state raggruppate le seguenti riserve:

- a) Riserva per la promozione consumo riso
- b) Riserva plusvalenze da tassare
- c) Riserva opere nuove

I movimenti delle singole riserve sono avvenuti come segue:

VOCE	31/12/96	31/12/97	Differenza
Riserva promozione consumo riso	2.069.793.482	1.756.735.873	313.057.609
Riserva plusvalenze da tassare	38.432.084	==	38.432.084
Riserva opere nuove	4.166.535.198	4.166.535.198	0
TOTALE	6.274.760.764	5.923.271.071	351.489.693

La "Riserva Opere Nuove" non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La "Riserva promozione consumo riso" presenta un decremento di £. 313.057.609 pari all'importo di competenza dell'esercizio, previsto come corrispettivo dal contratto stipulato dall'Ente con un'agenzia pubblicitaria per la campagna promozionale attualmente in corso e riguardante il periodo 10/12/97 - 31/5/98, per un importo totale di £. 2.461.771.200 (comprensivo di I.V.A.) Il decremento avvenuto nella "Riserva plusvalenze da tassare" deriva dallo storno della quota annua della plusvalenza determinatasi a seguito di alienazione di immobili nel 1988.

L'operazione iniziata nel 1989 e terminata nell'esercizio 1997 è disciplinata dall'art. 54 del DPR 917/86.

4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DELL'ENTE

CREDITI

Nella tabella che segue sono indicati i Crediti suddivisi nelle categorie "Crediti verso clienti" e "Crediti verso altri"

Come richiesto dall'art. 2427 n° 6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità: così nei crediti a "breve" sono stati ricompresi quelli esigibili entro l'esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l'esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. oltre 5 anni
Crediti verso clienti	535.138.454	535.138.454	== =	== =
Crediti verso altri	1.723.788.656	1.223.150.946	203.478.963	297.158.747
TOTALE	2.258.927.110	1.758.289.400	203.478.963	297.158.747

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a £. 535.138.454; tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (£. 535.746.082) e il fondo svalutazione crediti verso clienti che ammonta a £. 607.628.

Nella cifra sopra esposta sono ricompresi £. 25.573.248 per fatture e note verso clienti che al 31/12/97 dovevano essere ancora emesse e £. 510.172.834 per fatture già emesse e non saldate a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costituente.

Nella voce "Crediti verso altri" sono comprese £. 1.223.150.946 per crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Gli importi più significativi sono rappresentati da £. 650.480.335 di crediti a breve termine (l'importo più significativo è costituito da £. 545.315.997 dovute dalla gestione dell'intervento per gli importi messi a disposizione dal Feoga per magazzinaggi resi dall'Ente con le proprie strutture; nella voce sono comprese inoltre residui di quote di affitto, crediti verso l'AIMA e verso le compagnie assicurative per risarcimenti); da £. 181.463.535 per diritti di contratto, da £. 17.112.853 di crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; da £. 21.028.890 di crediti verso il personale per prestiti e anticipi vari. Nei crediti verso altri "a breve" è altresì compreso il credito verso l'erario pari a £. 335.616.609 per l'I.V.A. non recuperata nel corso del '97.

Nella medesima voce "Crediti verso altri" sono comprese £. 203.478.963 per crediti esigibili oltre l'esercizio indicati in tabella nei crediti a medio-termine. Tali crediti sono costituiti essenzialmente da £. 74.757.580 di depositi cauzionali versati dall'Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; da £.

83.534.660 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti e da £. 3.600.349 per prestiti personali sempre concessi ai dipendenti ed esigibili a medio termine; da £. 2.719.864 di crediti verso i dipendenti per quote versate all'INPS mensilmente dall'Ente e trattenute ai sensi delle vigenti norme ai dipendenti all'atto della cessazione dal servizio sulla liquidazione.

Tra i Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio sono comprese anche £. 575.513.847 per crediti di lunga data verso l'ex Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste verso il FEOGA e £. 207.477.624 per canoni di locazioni dovuti da un locatario di un immobile di Novara verso il quale è stata promossa azione di sfratto e per il recupero del credito. L'importo di tali crediti è pari al Fondo Svalutazione Crediti iscritto al 31/12/93 ed incrementato di £. 207.477.624 al 31/12/97. Tale incremento è dovuto all'esigenza di fare fronte all'eventuale esito negativo dell'azione legale per il recupero del credito di cui si è fatto cenno e pertanto il valore che compare in bilancio alla voce 5b è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti pari a £. 782.991.471.

L'importo di £. 297.158.747 che compare in tabella alla colonna "Importo con scadenza oltre i cinque anni" è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall'Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

DEBITI

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. oltre 5 anni
Debiti v/banche	75.604.926	70.834.796	4.770.130	== =
Debiti v/fornitori	542.261.392	542.261.392	== =	== =
Debiti tributari	305.062.406	305.062.406	== =	== =
Debiti v/Istituti previdenziali	328.142.786	324.940.351	3.202.435	== =
Altri debiti	744.516.599	687.414.652	57.101.947	== =
TOTALE	1.995.588.109	1.930.513.597	65.074.512	== =

La categoria "Debiti verso banche" ammonta a £. 75.604.926 e comprende £. 887.250 per addebiti a titolo di imposta di bollo e spese sui c/c intrattenuti dall'Ente al 31/12/97 e £. 74.717.676 di quote dovute dall'Ente per i mutui stipulati per la costruzione degli immobili di Formigliana e di Salussola. L'esame dettagliato di questa voce verrà fornito a commento della tabella "Debiti con garanzia reale".

La categoria "Debiti verso fornitori" ammonta a £. 542.261.392 e comprende:

- £. 250.684.200 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 1997 ma pervenute all'Ente successivamente al 31/12: £. 52.822.982 per compensi dovuti al direttore del Risicoltore per il '97, £. 12.010.000 per compensi ai collaboratori del Risicoltore, £. 13.051.500 per spese viaggio relative al mese di dicembre, £. 19.956.000 per forniture gas al Centro Ricerche, £. 7.344.000 per compensi per prestazioni professionali, £. 12.926.994 per opere di manutenzione presso l'immobile di proprietà dell'Ente sito in Mantova, £. 96.774.106 quale corrispettivo per le opere di sistemazione fognaria del Centro Ricerche sul Riso e dell'Azienda Villa dei Prati in Castello d'Agogna (PV), £. 5.280.000 quale parte del compenso professionale alla società certificatrice del bilancio Feoga ai sensi del Reg. CEE n.1663/95.

- £. 291.577.192 per fatture pervenute entro il 31/12/97 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria "Debiti tributari" che ammonta a £. 305.062.406 riguarda l'imposta sul reddito delle persone fisiche da versare a gennaio per gli stipendi e compensi pagati a dicembre nonché per l'importo di £. 129.842.258 il debito per l'acconto d'imposta sugli accantonamenti al 31/12/97 a titolo di trattamento di fine rapporto.

I debiti verso istituti previdenziali sono costituiti dalle somme dovute dall'Ente all'INPS e all'INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre. La somma di £. 3.202.435 che compare tra i debiti a medio termine costituisce il debito dell'Ente verso istituti previdenziali per somme trattenute ai dipendenti per riscatti di periodi assicurativi e non ancora versate al 31/12/97.

Nella categoria "Altri debiti" voce a) (esigibili entro l'esercizio) che ammonta a £. 687.414.652 sono compresi citando gli importi più significativi:

- i debiti verso gli industriali risieri per conguagli diritti di contratto (£. 25.864.480), gli oneri derivanti all'Ente (£. 540.922.898) per la corresponsione del premio incentivante ai dipendenti per l'anno 1997, gli importi da corrispondere ai dirigenti (£. 17.600.000) per competenze '97, gli importi da corrispondere ai dirigenti (£. 17.286.844) per indennità di posizione '97, gli importi da corrispondere alle aziende agricole che hanno prestato nel 1997 la loro collaborazione per la realizzazione delle prove dimostrative (£. 6.400.000), gli importi da corrispondere ai Revisori dei Conti per indennità di carica '96 e '97 in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8/10/1997 (£. 48.291.000).

Nella medesima categoria alla voce "b" (debiti esigibili oltre l'esercizio) che ammonta a £. 57.101.947 sono ricomprese essenzialmente le cauzioni ricevute dall'Ente per contratti d'affitto, per contratti di magazzinaggio e per il commercio di risone da seme.

DEBITI CON GARANZIA REALE

La tabella che segue espone la situazione dell'Ente relativamente ai debiti con garanzia reale:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. oltre 5 anni
Mutuo Formigliana	67.832.996	67.832.996	= = =	= = =

Il debito di cui sopra è costituito da un mutuo garantito da pegno su titoli.

Il mutuo è stato stipulato il 3/8/1978 con l'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. Il mutuo è stato acceso dall'Ente per la costruzione del magazzino di Formigliana silos. La cifra mutuata dall'istituto è stata di £. 487.140.000 al tasso del 15,05% da restituirsi in 20 rate a decorrere dal 31/12/1979 fino al 31/12/1998.

Il mutuo è sempre stato pagato dall'Ente per la parte corrispondente al tasso del 2% mentre una quota pari al tasso del 13,05% è stata corrisposta all'istituto mutuante dallo Stato.

A garanzia del mutuo l'Ente ha costituito pegno su titoli che da contratto devono essere "del valore nominale complessivo di £. 545.000.000".

Al 31/12/97 i titoli dati in pegno sono costituiti da BTP 17/01/99.

Sino alla data del 27/09/1996 l'Ente era titolare di un altro mutuo garantito da pegno su titoli contratto nel 1971 dalla Coopérativa Arro di Salussola per la costruzione di un essiccatoio acquistato, con atto del 24/12/1976, dall'Ente Nazionale Risi con accollo della parte residua di mutuo che originariamente era stato contratto per £. 29.402.000 al tasso dell'8,3% da restituirsi in 30 rate a scadenza 31/12/2000. Nel corso del '96 l'istituto mutuatario ha comunicato all'Ente la decisione del proprio Consiglio d'Amministrazione di rinuncia al pegno costituito da BTP 12,5 - 1/1/98 del valore nominale di £. 40.000.000.

E' per tale ragione, che dallo scorso esercizio, il suddetto debito non figura più tra i debiti con garanzia reale.

5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell'art. 2427 par.7, rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI	SALDO AL 31/12/97
Polizze varie R.C. incendio-fabbricati 1998	49.415.706
Ticket mensa 1998	60.704.016
Quote associative canoni-abbonamenti 1998	94.895.037
Affitti 1998	4.365.894
TOTALE	209.380.653

L'importo totale di £. 209.380.653 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 1997 ma di competenza del 1998 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell'art. 2424 bis.

RATEI RISCOINTI PASSIVI

RATEI PASSIVI	SALDO AL 31/12/97
Promozione consumo riso	313.057.609
RISCOINTI PASSIVI	SALDO AL 31/12/97
Rate affitto 1998	8.182.085
Diritti di contratto campagna 97/98	4.084.335.845
TOTALE	4.405.575.539

Alla voce ratei passivi è iscritto l'importo di £. 313.057.609 concernente la quota di competenza '97 dell'importo contemplato nel contratto stipulato dall'Ente per la promozione del consumo del riso per il periodo 10/12/97 - 31/5/98.

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti i proventi riscossi nell'esercizio 1997 ma di competenza dell'esercizio 1998.

L'iscrizione nei "Risconti passivi" di £. 4.084.335.845 di Diritti di Contratto incassati sui contratti di compravendita del risone di produzione 1997 dal termine della campagna precedente, 31/08/1997, al 31/12/1997 consente di adeguare la campagna di commercializzazione (1/9-31/8) all'esercizio.

6) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 par. 9 vengono fornite qui di seguito notizie sulla composizione dei conti d'ordine.

A) TITOLI A GARANZIA DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Detentore	Valore nominale
Banca Popolare di Novara - Milano BOT 29/05/98 annuali	
Garanzia accertamento fiscale Intendenza di Finanza - Milano	£. 10.000.000
Istituto Federale di Credito Agrario Vercelli BTP scadenza 17/01/99 annuali garanzia mutuo Formigliana Silos	£. 545.000.000
TOTALE	£. 555.000.000

B) GESTIONI AMMASSI OBBLIGATORI £. 61.776.367.883

L'importo, prudenzialmente iscritto nei conti d'ordine, corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/96 dallo Stato all'Ente Nazionale Risi

per le spese sostenute per la gestione ammassi 48/49, 54/55, 61/62.

C) FIDEJUSSIONI E CAUZIONI PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.

Fidejussioni prestate all'E.N.R. per il commercio di risone da seme,
per utilizzo del marchio RISO ITALIANO, per locazione immobili, per
appalto concorso servizi promozionali

£. 397.227.500

TOTALE

£. 62.728.612.617

CONTO ECONOMICO**1) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'**

Nella categoria "A" del Conto Economico valore della produzione compaiono i ricavi dell'esercizio che per l'Ente Nazionale Risi possono essere così suddivisi:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni **£. 12.714.158.303**
- 5) altri ricavi e proventi(*)
 - a) in conto esercizio **£. 645.830.504**

La voce 1 comprende i seguenti ricavi:

VOCE	31/12/1996	31/12/1997
Diritti di Contratto	10.871.648.526	11.032.191.591
Diritti Costitutore Sementi	624.656.200	656.671.380
Cessione Risone da Seme	196.228.780	176.050.370
Terreni non a Riso	15.447.378	23.172.628
Rese Informative	42.352.800	35.410.340
Pubblicità sul Risicoltore	53.274.420	85.425.049
Risone Campi Sperimentali	30.407.685	41.627.482
Analisi di Laboratorio	47.773.024	72.842.740
Immagazzinamento Risone	23.103.570	15.650.462
Magazzini a Misura	81.498.300	29.800.264
Magazzinaggio Intervento	0	545.315.997
TOTALE	11.986.390.683	12.714.158.303

(*) La numerazione utilizzata è quella propria del Bilancio

La situazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni fa registrare un significativo incremento rispetto al 1996 (pari a £. 727.767.620). Il dato relativo al 1996 infatti ammontava a £. 11.986.390.683 rispetto al dato '97 pari a £. 12.714.158.303.

Le rendite per diritto di contratto presentano un incremento di £. 160.543.065 rispetto all'esercizio precedente, pur rimanendo invariata la misura del diritto di contratto (£. 850/q.le)

I quantitativi commercializzati nell'esercizio risultano pari a q.li 12.979.049,93.

L'attività sementiera fa registrare nel complesso (rendite per incasso diritti al costituente e per cessione riso da seme) un incremento di £. 11.836.770.

Un decremento di circa £. 7.000.000 si registra per la voce "Rese informative".

Un incremento di circa £. 32.000.000 si registra alla voce "Pubblicità sul Risicoltore"; analogamente si registra un incremento di circa £. 11.000.000 alla voce "Risone campi sperimentali". Notevolmente incrementata (circa £. 25.000.000) la voce "Analisi di laboratorio".

Le rendite derivanti dalla normale attività di magazzinaggio svolta dall'Ente nei propri magazzini (Immagazzinamento risone e Magazzini a misura) presentano nel complesso un decremento di circa £. 59.000.000 poiché i magazzini dell'Ente sono stati utilizzati dal mese di Aprile '97 per lo svolgimento dell'attività di organismo di intervento. Infatti nell'esercizio '97 si registra un introito alla voce "Magazzinaggi intervento" pari a £. 545.315.997. Tale somma, messa a disposizione dal Feoga (al netto delle spese sostenute per la gestione dello stoccaggio) concerne la conservazione del prodotto (ton. 17.555,710) nei magazzini dell'Ente sino al 31/12/1997.

Nella voce 5) altri ricavi e proventi - sono computate le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente che ammontano per l'esercizio '97 a £. 475.234.685.

Tali rendite registrano un decremento di circa £. 12.000.000 rispetto al dato del '96 (£. 487.526.835) in quanto un contratto di locazione in essere è venuto a cessare nel corso dell'esercizio.

Altri ricavi e proventi di importo rilevante compresi nella medesima voce sono costituiti essenzialmente da risarcimenti assicurativi (£. 47.519.690), da contributi ricevuti da terzi (£. 97.020.124) da rimborsi ricevuti da terzi (£. 3.501.215), da prestazioni di personale dell'Ente presso terzi (£. 4.208.250), rimborsi da Enti mutualistici (£. 7.206.400), rendite varie (£. 8.399.179).

2) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella categoria "B" sono invece compresi i costi della produzione che vengono indicati in dettaglio nella tabella che segue a seconda del gruppo di appartenenza.

Per ragioni di opportunità e semplificazione tali costi vengono di seguito identificati con la medesima numerazione utilizzata nel bilancio.

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

VOCE	31/12/1996	31/12/1997
Gestione Terreni non a Riso	14.615.300	11.418.500
Acquisto Risone da Seme	176.199.733	104.207.353
TOTALE	190.815.033	115.625.853

La voce "Gestione terreni non a riso" fa registrare un decremento di circa £. 3.000.000. Anche nell'esercizio '97 le operazioni di coltivazione della soia sono state condotte, direttamente dal personale dell'Ente senza necessità di ricorrere alla prestazione di terzi.